



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

Rep. n. 1786 - 2016 - Prot. n. 38848 del 02.12.2015 Allegati: 2

Anno 2016 - tit. VII cl. 1 fasc. 33

LA RETTRICE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 24, l'art. 22 comma 9 e l'art. 29, comma 5;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la Legge 15.04.2004, n. 106 e il D.P.R. 03.05.2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Visto l'art. 1, comma 251, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e ss. mm.ii, ed in particolare gli artt. 35, 35bis, 36, 37, 38 e 57;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49 in materia di disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito in legge 04.04.2012 n. 35 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

Visto il D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

Visto il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e ss.mm.iii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il D.M. 25.05.2011, n. 243, recante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 12.6.2012, n. 159, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n. 50 – 2012 del 12.01.2012;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 1154 - 2011 del 29.07.2011;

Visto il Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. 210 – 2014 del 03.03.2014;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori universitari a tempo determinato, emanato con D.R. n. 621- 2012 del 05.04.2012, come modificato dal D.R. 860 – 2013 del 05.06.2013 e, da ultimo, con il D.R. 1490 del 29.10.2015;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia del 22.10.2015 (verbale n. 34/2015), relativa alla richiesta di attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010 – Settore Concorsuale 09/C1 – S.S.D. ING-IND/09 – Sistemi per l'Energia e l'Ambiente, con relativa spesa a gravare su fondi residui della donazione Fondo ASI e del conto terzi Provincia dell'Aquila;

Vista la delibera n. 238/2016 del 21 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'indice ISEF di Ateneo per l'anno 2016 e accertato che il costo per la retribuzione del ricercatore, pari a €. 145.173,03 nel triennio, è interamente a carico dei Fondi A.S.I. – Automotoclub Storico Italiano – sede Torino - e dei fondi residui di attività in Conto Terzi della Provincia dell'Aquila – Responsabile Prof. Roberto Cipollone, ha autorizzato la predetta procedura concorsuale, con obbligo di rendicontazione finanziaria a carico del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 27818 del 22.09.2016;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale e oggetto del contratto

Presso l'Università degli Studi dell'Aquila è indetta la seguente procedura selettiva per l'assunzione di **n. 1 Ricercatore** con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno di durata triennale ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo:

Settore Concorsuale: 09/C1 – Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente

Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/09 – Sistemi per l'Energia e l'Ambiente

Progetto di ricerca: Recupero energia termica a bassa temperatura da MCI (motori combustione interna per la trazione) per la conversione in energia meccanica - attività teorico sperimentali riguardanti le migliori tecnologie di conversione per i predetti recuperi – recupero/modellistica e sperimentazioni nei MCI per la verifica delle prestazioni e l'integrazione con detti recuperi.

Responsabile del progetto: Prof. Roberto Cipollone, Professore di I fascia per il SSD ING-IND/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia; dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia; dell'Università degli Studi dell'Aquila

Durata del contratto: 3 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni, sotto condizione della sussistenza della copertura finanziaria.

Impegno: la quantificazione complessiva delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue, di cui fino a un massimo di 350 ore dedicate alle attività didattiche e di servizio agli studenti sopra specificate.

SPECIFICHE FUNZIONI

Attività di ricerca: l'attività verrà svolta nell'ambito delle trasformazioni energetiche relative ai processi di conversione dell'energia per la propulsione stradale, adeguamento alle normative emissive di inquinanti primari, adeguamento alle specifiche relative alle emissioni di CO2. Nei tre anni di sviluppo della ricerca si dovrà perseguire l'obiettivo di progettare, realizzare sperimentare componenti innovativi e tecnologie di conversione caratterizzate da più ridotte emissioni inquinanti e finalizzate alla riduzione della potenza di propulsione. Il percorso che dovrà essere seguito è strettamente connesso con le seguenti aree tematiche: trasformazioni energetiche finalizzate alla trazione stradale; modellistica e sperimentazione di MCI; tecnologie di riduzione delle emissioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

inquinanti e di quelle relative alle CO₂; miglioramento dei sistemi di conversione energetici, relativi a singole macchine o processi di conversione integrati; tecnologie per l'integrazione di funzioni e componenti; riduzione dei consumi di combustione nella trazione stradale. Eventuali ulteriori filoni saranno suggeriti dai risultati che si andranno ad ottenere.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti: l'attività didattica sarà svolta sui corsi di competenza del S.S.D. ING-IND/09 - ING-IND/08. E' inoltre richiesto supporto e tutoraggio agli studenti del corso di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia che svolgeranno la loro attività di ricerca nel settore ING-IND/09.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: Inglese

Numero di pubblicazioni da presentare: i candidati dovranno presentare un numero di pubblicazioni non inferiore né superiore a 12 (dodici). La tesi di dottorato, ai sensi del D.M. 243/2011 è da considerare come pubblicazione e pertanto concorre al raggiungimento del numero massimo ammissibile di pubblicazioni.

Criteri di valutazione: fermi restando i criteri e parametri stabiliti dal D.M. 25 maggio 2011, n. 243, la Commissione dovrà accertare la capacità dei candidati di operare nei settori dell'ingegneria meccanica con competenze specifiche nelle tematiche relative alle attività di ricerca sopra specificate.

Art. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione e cause di esclusione

1) Possono partecipare alla presente selezione i cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'unione europea e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, in possesso del seguente titolo:

Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (o Dottorato affine per contenuti e metodologie di analisi) o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

Il requisito per ottenere l'ammissione deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Il candidato in possesso di Dottorato di ricerca conseguito all'estero deve presentare la documentazione relativa all'equipollenza del titolo, rilasciato dalle competenti autorità. Qualora il candidato non fosse in possesso della relativa documentazione all'atto della presentazione della domanda, dovrà presentarla entro e non oltre la data di assunzione, a pena di decadenza;

2) Non sono ammessi alla selezione:

- a) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- b) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi dell'Aquila o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- c) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- d) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- e) coloro che hanno rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la richiesta di autorizzazione all'assunzione di ricercatore a tempo determinato, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

3) I contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) non sono cumulabili con gli assegni di ricerca di cui all'art. 51 della Legge n. 449/1997 e di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

4) I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con decreto motivato del Rettore. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo all'emanazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale - Concorsi. Dell'avvenuta pubblicazione è data immediata pubblicità sui siti web dell'Ateneo, del competente Ministero e dell'Unione Europea.

2. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda, da redigere in carta semplice sull'apposito modello di cui all'allegato 1), che fa parte integrante del presente bando, disponibile all'indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>, deve essere indirizzata alla **Rettrice dell'Università degli Studi di L'Aquila – Area Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi e Selezioni - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'AQUILA (AQ)**.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

4. La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

a) direttamente al Settore Concorsi e Selezioni dell'Università degli Studi dell'Aquila - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'Aquila - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30. Sulla busta il candidato deve indicare: l'Università che ha bandito la procedura; il Dipartimento che ha richiesto il bando; il settore concorsuale; il settore scientifico-disciplinare; la qualifica per la quale concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso. La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale addetto al ricevimento;

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o con altro mezzo postale atto a certificare la data di spedizione, all'indirizzo sopra indicato. Al fine di garantire il celere avvio della procedura, saranno escluse le domande che, pur spedite entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, non pervengano a questa Amministrazione entro il terzo giorno successivo al predetto termine. Pertanto non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore. Sulla busta il candidato deve indicare: l'Università che ha bandito il concorso; il Dipartimento che ha richiesto il bando; il settore concorsuale; il settore scientifico-disciplinare; la qualifica per la quale concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso;

c) tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.univaq.it. La domanda e le dichiarazioni per le quali è prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale sono valide esclusivamente se sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata o quando l'autore è identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. La domanda e i documenti devono essere predisposti in formati statici e non direttamente modificabili.

Il messaggio di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata deve indicare: l'Università che ha bandito la procedura; il Dipartimento che ha richiesto il bando; il settore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

concorsuale; il settore scientifico-disciplinare; la qualifica per la quale il candidato concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso; l'elenco degli allegati al messaggio.

L'invio della domanda deve essere effettuato dall'interessato con la propria PEC. Non verranno accettate domande inviate utilizzando la PEC di altre persone o enti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata o errata ricezione della domanda presentata a mezzo PEC o qualora gli allegati alla stessa dovessero risultare illeggibili o danneggiati.

La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC.

Alla domanda, indipendentemente dalla modalità di presentazione prescelta, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità personale.

5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. In ogni caso i candidati saranno esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dalla legge;
- omessa indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di ammissione;
- omessa dichiarazione dei requisiti di ammissione al concorso;
- omissione della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 2, lett. e) del presente bando;
- presentazione oltre i termini di scadenza;
- mancanza della fotocopia di valido documento di identità.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (per i cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalle competenti autorità italiane);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione cui intende partecipare, precisando il Dipartimento che ha richiesto il bando, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- 8) di godere dei diritti civili e politici
 - a) **se cittadino italiano:**
 - di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - posizione nei confronti del servizio militare;
 - b) **se cittadino straniero** di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 9) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 11) di non avere rapporti di coniugio o di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la richiesta di assunzione di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

ricercatore a tempo determinato, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

- 12) di non ricoprire attualmente e di non aver precedentemente coperto la qualifica di professore universitario di prima o seconda fascia o di ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 13) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi dell'Aquila o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.
- 14) **se cittadino straniero**, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 15) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it;
- 16) di essere consapevole che il decreto rettorale di ammissione dei candidati alla selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 17) di essere consapevole che i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, adottati dalla Commissione nella prima seduta, nonché la data della discussione dei titoli e della produzione scientifica, sono resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it;
- 18) di essere consapevole che gli atti della selezione e il relativo decreto di approvazione sono resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it, con valore di notifica a tutti gli effetti;

7. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della tempestiva ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore cui è stata consegnata o indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati diversamente abili ai sensi della legge n. 104/1992 devono fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo all'eventuale ausilio necessario.

8. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione europea qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

9. L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo riportato nella



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

domanda né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

11. Dopo la scadenza del termine del presente bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando o per l'omissione non sanabile delle dichiarazioni di cui al comma 6 del presente articolo è disposta con decreto del Rettore e notificata al candidato.

Art. 4 - Allegati alla domanda

I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale (per i cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalle competenti autorità italiane);
- c) curriculum vitae, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta;
- d) elenco in duplice copia dei titoli, con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
- e) copia dei titoli (**unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione**) con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale se redatti in lingua diversa dalla lingua inglese;
- f) elenco numerato delle pubblicazioni in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge;
- g) autodichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, da redigere come da allegato 2 al bando, datata e sottoscritta con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge;
- h) elenco in duplice copia delle attività didattiche svolte, con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui è stata svolta;
- i) dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio (allegato 2 al presente bando) ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata e sottoscritta con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge;
- j) la documentazione relativa all'equivalenza del Dottorato di ricerca o del Diploma di Specializzazione, se conseguito all'estero, rilasciata dalle competenti autorità o copia della richiesta intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo;
- k) pubblicazioni, esclusivamente in formato digitale

Si specifica che i titoli rilasciati da Amministrazioni Pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della Legge 183/2011.

I cittadini italiani e i cittadini membri dell'Unione Europea dimostrano il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato 2).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in originale, oppure in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale.

In ogni caso, i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane ed equiparati ai titoli italiani a norma dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da elenco allegato alla domanda, devono essere prodotte esclusivamente in formato digitale non modificabile, su supporto informatico (CD-ROM, DVD, USB) allegato alla domanda cartacea, oppure, in caso di invio della domanda a mezzo PEC, in allegato alla stessa, con l'elenco numerato e dettagliato dei file contenuti sul supporto informatico o inviati per PEC e ogni elemento utile per una corretta identificazione. Le pubblicazioni presentate devono rispettare il numero massimo previsto dal presente bando. In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato, la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni nell'ordine riportato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, fino a concorrenza del predetto numero.
2. Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.
3. All'esito della procedura, il vincitore dovrà produrre le pubblicazioni presentate per il concorso, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale.
4. Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura selettiva di cui al presente bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945, così come integrato e modificato dalla legge n. 106/2004 e dal D.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.
5. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6 - Rinuncia del candidato

1. La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, indirizzata alla Rettrice, firmata e datata, dovrà essere corredata da copia di un documento di riconoscimento valido e inviata con le stesse modalità di presentazione della domanda. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricevimento.

Art. 7 - Nomina della Commissione

1. La Commissione è nominata con decreto rettorale ed è costituita da tre docenti (professori di I e II fascia e R.U. a tempo indeterminato) di cui almeno due professori di ruolo ed almeno due esterni, designati dal Dipartimento e afferenti al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare per il quale è indetta la selezione. Uno dei membri deve essere scelto tra studiosi di elevato profilo scientifico attivi in università o centri di ricerca di altro Paese OCSE.
2. Non possono far parte della Commissione i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.
3. Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti della Commissione di concorso deve essere riservato alle donne.
4. Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sul sito web dell'Ateneo.
5. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Il termine per la presentazione delle istanze di ricasazione, in analogia con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la chiamata dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

professori di prima e seconda fascia, è di giorni 10 (dieci). Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

6. La Commissione, all'atto dell'insediamento, individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio.

9. La Commissione, previa comunicazione al responsabile del procedimento della data e dell'ora di svolgimento delle riunioni e previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Rettore, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante e sottoscritto dal commissario che materialmente lo ha redatto. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 467/2016 del 18.04.2016).

10. I rimborsi spese sono disciplinati dall'art. 7, comma 4, del Regolamento di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge, predetermina i criteri e le modalità per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati dal D.M. 25.05.2011, n. 243, tenendo altresì conto dei criteri e delle specifiche funzioni all'art. 1 del presente bando.

La Commissione predetermina inoltre i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli ed alle pubblicazioni dei candidati che, a seguito della valutazione preliminare, verranno ammessi alla discussione, i criteri per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e i criteri per l'accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. Le determinazioni di cui al precedente comma sono comunicate immediatamente al responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

3. La Commissione preliminarmente svolge una valutazione sull'ammissibilità dei candidati, alla luce dei requisiti di ammissione indicati dal bando.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

4. A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni i candidati risultati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia uguale o inferiore a 6.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova orale di lingua inglese sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo ed inseriti sull'apposita pagina web del sito almeno dieci giorni prima della discussione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabiliti, senza ulteriore comunicazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia alla selezione.**

6. La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi alla stessa, esprime un giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, formula il giudizio collegiale e, con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore della selezione.

7. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, il giudizio collegiale e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inseriti sull'apposita pagina web del sito dell'Università. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Art. 9 - Termine del procedimento

1. I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.
2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per eccezionali e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione anteriormente alla scadenza del primo termine.
3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore accerta con proprio decreto la regolarità degli atti e l'esito della procedura, entro trenta giorni dalla consegna degli stessi al Settore Concorsi e Selezioni. Tale decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università. **La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti** e dal giorno della stessa decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi.

Il decreto è trasmesso immediatamente all'organo competente a deliberare la chiamata di cui al successivo art. 11.

Dell'esito della procedura viene altresì data comunicazione al vincitore e al Dipartimento interessato.

2. Il Rettore, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, può inviare con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali rettifiche.

Art. 11 - Chiamata del Dipartimento

1. Entro 60 giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione delibera la proposta di chiamata del vincitore, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, indicando la data di presa di servizio del ricercatore; a tal fine il Consiglio tiene conto dei tempi necessari alla stipula del relativo contratto.

La delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. Entro 30 giorni dalla data di approvazione della chiamata del ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, il ricercatore è invitato a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto di lavoro, che deve perfezionarsi nei 30 giorni successivi.

Art. 12 - Contratto di lavoro.

L'assunzione del ricercatore avviene mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, sottoscritto dalla Rettore e dal Ricercatore.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, il contratto non è cumulabile con altri contratti di lavoro subordinato, con l'assegnazione di ricerca, con la frequenza di un corso di dottorato e di una scuola di specializzazione e con altri emolumenti o borse erogate dall'Università. Per ogni aspetto relativo ai doveri del ricercatore si applica, per quanto compatibile, la normativa prevista per i ricercatori a tempo indeterminato e pieno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

Il ricercatore è tenuto, nello svolgimento dei suoi compiti, all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a pena della risoluzione del contratto. Il ricercatore è inoltre tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso l'Ateneo, nel rispetto degli obblighi previsti al D.Lgs. n. 81/2008 e a prendere contatto con il Servizio Igiene e Sicurezza dell'Università per definire ogni utile misura di prevenzione da adottare nell'ambito delle proprie attività di ricerca.

Il contratto ha durata triennale, prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività di didattica e di ricerca svolte, a condizione che sussista la necessaria copertura finanziaria.

Il rapporto di lavoro è soggetto a tutte le cause di decadenza e risoluzione previste dalla legge.

Art. 13 - Trattamento economico e previdenziale

Il compenso annuo lordo comprensivo degli oneri a carico percipiente spettante al ricercatore a tempo determinato è di €. 34.898,06. Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università degli Studi dell'Aquila.

Art. 14 - Documentazione da presentare ai fini dell'assunzione

Ai fini dell'assunzione, il vincitore del concorso presenterà la documentazione richiesta dal Settore Personale Docente e Ricercatori e, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 3, comma 6, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali; dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti privati o di Pubbliche Amministrazioni.

Il vincitore, che sia dipendente di Pubbliche Amministrazioni, è tenuto a dichiararlo ai fini del collocamento in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Prima della presa di servizio, il vincitore deve effettuare la visita medica volta al rilascio del certificato di idoneità alle mansioni rilasciato dal medico competente dell'Ateneo, che potrà essere contattato al numero telefonico indicato dal Settore Personale Docente e Ricercatori.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il chiamato cittadino extracomunitario può presentare le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso Consolato italiano all'estero, l'interessato dovrà presentare la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Art. 15 - Restituzione della documentazione

1. I candidati, ad eccezione del vincitore della selezione, potranno richiedere, con apposita istanza da presentare, a partire dal sessantesimo giorno e non oltre 12 mesi dall'avvenuta emissione del decreto di accertamento della regolarità degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università procederà alla restituzione salvo contenzioso in atto.

E' esclusa qualsiasi forma di restituzione con oneri a carico dell'Università.

2. La documentazione potrà essere ritirata dall'interessato o da suo delegato presso l'Area Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi -, previo accordo telefonico con il personale del citato Settore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Settore Concorsi e Selezioni

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma 1) questa Università disporrà del materiale secondo le proprie determinazioni, senza alcuna responsabilità.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali.

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.L.vo 30.06.2003, n. 196. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati godono dei diritti stabiliti dal citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 17 - Pubblicità

1. Il presente decreto è reso disponibile sui siti web dell'Ateneo (<http://www.univaq.it>), del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Unione Europea.

Art. 18 - Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Ricciardi, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo.

L'Aquila, ~~2~~ 2 DIC. 2016



LA RETTRICE
Prof.ssa Paola Inverardi

PUBBLICATO SULLA G.U. n. 99 del 15.12.2016

Data di scadenza: 16.01.2017

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 19.12.2016

All. 1

Domanda di ammissione alla procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Alla Rettrice
dell'Università degli Studi dell'Aquila
Settore Concorsi e Selezioni
Via G. Di Vincenzo, 16/B
67100 L'AQUILA

Il sottoscritto:

COGNOME _____

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

STATO DI NASCITA _____

IL _____ SESSO _____

RESIDENTE A (comune di residenza, prov., città e Stato estero di residenza) _____

CAP. _____ INDIRIZZO: VIA _____ n. _____

RECAPITI TELEFONICI _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva bandita con D.R. n. _____ - 2016 del _____ ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del Regolamento di Ateneo in materia, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, di durata triennale, di n. 1 Ricercatore presso l'Università degli studi dell'Aquila, Dipartimento di _____, per il Settore Concorsuale _____ - Settore Scientifico Disciplinare _____ - _____ (denominazione del settore)

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

1. Di essere nato in data e luogo sopra riportati
2. Di essere cittadino _____
3. Di essere in possesso del seguente requisito di ammissione richiesto dal bando
 - Dottorato di ricerca in _____ conseguito il _____ presso _____ (oppure) titolo equivalente al dottorato (specificare) conseguito il _____ presso _____
4. di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (PR) _____ o di non essere iscritto per i seguenti motivi: _____ (per i cittadini non italiani) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza o di non godere dei predetti diritti per i seguenti motivi: _____
5. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti: _____
6. (per i cittadini italiani) la seguente posizione rispetto agli obblighi militari: _____
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
8. di non avere rapporti di coniugio o di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
9. (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
10. di non ricoprire attualmente e di non aver precedentemente coperto la qualifica di professore universitario di prima o seconda fascia o di ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
11. di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi dell'Aquila o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- a) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it;
- b) di essere consapevole che il decreto rettorale di ammissione dei candidati alla selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- c) di essere consapevole che i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, adottati dalla Commissione nella prima seduta, sono resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it,
- d) di essere consapevole che gli atti della selezione e il relativo decreto di approvazione sono resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- e) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso:

VIA _____ n. _____
 CAP _____

COMUNE _____ (PROV) _____

RECAPITI TELEFONICI _____

E-MAIL _____

- f) di essere diversamente abile ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver bisogno, in relazione alla propria disabilità, per sostenere la discussione, del seguente ausilio _____

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale (per i cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalle competenti autorità italiane);
- c) curriculum vitae in duplice copia, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese; (datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta);
- d) elenco in duplice copia dei titoli, con relativa autocertificazione (da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio);
- e) copia dei titoli (unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione) con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale (se redatti in lingua diversa dalla lingua inglese);
- f) elenco numerato delle pubblicazioni in duplice copia (datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge);

- g) autodichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, (da redigere come da allegato 2 al bando, datata e sottoscritta con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge);
- h) elenco in duplice copia delle attività didattiche svolte, con relativa autocertificazione (da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui è stata svolta);
- i) dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (da redigere come da allegato 2 al bando, datata e sottoscritta con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge);
- j) la documentazione relativa all'equivalenza del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione (se conseguito all'estero,) rilasciata dalle competenti autorità o copia della richiesta intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo;
- k) pubblicazioni in formato digitale

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto e ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante
